

Comitato contro la centrale turbogas e per il risparmio energetico - Brescia
Associazione energETICA - Brescia - Comitato contro la centrale di Offlaga (Bs) - Forum Ambientalista -
Comitati ambientalisti della Bassa bresciana

organizzano il Convegno

CI SONO ALTERNATIVE!

"Rivalutare, Ristrutturare, Ridistribuire, Ridurre, Riutilizzare, Riciclare "
(dalla carta *Consumi e stili di vita* proposta al forum delle ONG di Rio)

Esperienze e proposte alternative all'insediamento di nuove grandi centrali termoelettriche

Brescia, Sabato 22 Aprile 2006

Il Comitato contro la centrale turbogas di Brescia intende offrire un'occasione costruttiva per mantenere aperto il dibattito e coinvolgere soggetti portatori di interessi comuni, sull'ultima nuova enorme infrastruttura proposta a Brescia - una centrale termoelettrica da 400 MW -, allo scopo di governare una presunta enorme futura domanda di calore a Brescia.

Ma è proprio vero che la domanda futura di energia sarà così elevata, ed è possibile fare politica energetica locale solo governando l'offerta? E' vero che in Europa si sta puntando sulla generazione distribuita di piccola taglia? E' pensabile puntare tutto su una nuova grande centrale, alla luce dei progressi fatti nella realizzazione di case a basso consumo, case passive, integrazione con fonti rinnovabili e generazione distribuita ad alta efficienza?

Programma

- 9.00 **Introduzione. Impatto ambientale, economico, occupazionale di scenari energetici alternativi su scala locale**
Relatore: Massimo Cerani, Associazione energETICA, Comitato contro al centrale turbogas di Brescia
- 09.15 **Potenzialità di risparmio energetico e di utilizzo di energie rinnovabili di piccola scala nei Comuni**
Relatore: Prof. Fauri, ESCO Polo Tecnologico per Energia, Trento
- 09.45 **Edifici residenziali e industriali a basso consumo, integrazione con energia rinnovabile di piccola scala, regolamenti edilizi: strumenti per orientare la domanda di energia**
Relatore: Arch. Giorgio Schultze, ESCO La Fabbrica del sole srl, Milano
- 10.15 **Dalle grandi centrali alla co/generazione distribuita di piccola scala, teleriscaldamento sostenibile e integrazione con fonti rinnovabili**
Dott. M. Pallante, esperto, autore del libro "Un futuro senza luce? Come evitare i black out senza costruire nuove centrali" Ed. Riuniti
- 11.00 **Come sprecare l'energia in casa propria: cottura dei cibi e riscaldamento dell'acqua con l'elettricità**
Ing. Guerrini, Laboratory manager Sabaf SPA
- 11.30 **Conclusioni e proposte**
Membro del comitato
- 12.00 **Dibattito finale**

Sede del convegno: CSAM Centro Saveriano Animazione Missionaria, - Via Piamarta n. 9
25121 Brescia (per chi viene in auto: parcheggio interno) Info: 347-0188154

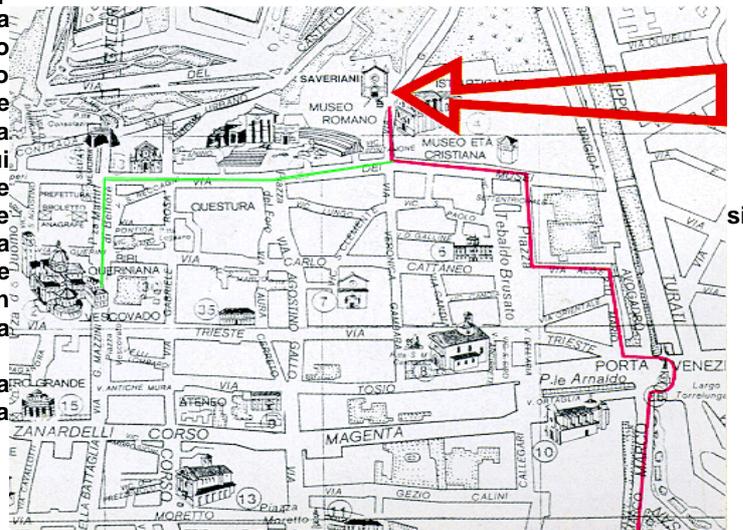
COME ARRIVARE

IN AUTO

Per chi arriva dall'autostrada si consiglia di uscire a 'Brescia Centro'. Arrivare allo Csam è semplicissimo: basta seguire i cartelli per "Carabinieri" o meglio ancora per "Musei" o "Museo S. Giulia".

Più in dettaglio: usciti dall'Autostrada, svoltare a sinistra. Dopo circa 300 mt. si arriva ad un incrocio con semaforo (a sinistra si può notare un centro commerciale). Si deve svoltare a destra per Viale Duca degli Abruzzi. La via deve essere percorsa interamente, e alla fine si trova una rotonda. Qui bisogna svoltare a sinistra per via Cadorna. Viene attraversato un sottopassaggio al termine del quale trova un semaforo. Svoltare a sinistra per via Duca D'Aosta. Seguendo le indicazioni per lo stadio e l'ospedale, dopo aver percorso via Spalti San Marco, si arriva in piazza Arnaldo. Seguire quindi la freccia 'Musei' (percorso rosso sulla [mappa](#)).

Entrati in via Musei, prendere la prima strada a destra: dopo una breve salita si sbocca in una piazzetta, davanti al nostro portone.



IN TRENO

Arrivando in treno è possibile raggiungere lo CSAM dalla Stazione FS.

AUTOBUS

Linea C in direzione centro e scendere alla fermata dietro il Duomo. Proseguire a piedi in direzione della galleria fino a Via Musei e percorrerla in direzione est fino a via Piamarta (percorso verde sulla [mappa](#)).

I RELATORI

Prof. Ing. M. Fauri

Professore associato di Sistemi Elettrici per l'Energia presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento, Presidente della Società Polo tecnologico per energia, Trento, autore di numerose pubblicazioni e ricerche nel campo energetico. La società che presiede ha collaborato tra gli altri recentemente con il Comune di Padova, Trezzano Rosa, Bressanone, per audit energetici, risparmio energetico nell'illuminazione e impianti in genere.

Arch. G. Schultze

Socio Fondatore e Presidente della Società "La Fabbrica del Sole srl- nuove energie per risparmiare", associata ad Assolterm, con cui svolge attività di consulenza, progettazione per enti pubblici e privati relativamente all'audit e risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Ha lavorato per numerose amministrazioni pubbliche per le quali ha sviluppato Piani energetici locali, riviste (Quale Energia) e collabora con Legambiente sulle tematiche dell'energia.

Dott. Maurizio Pallante

Da allora svolge un'attività di ricerca e pubblicistica sui rapporti tra ecologia, tecnologia e economia, con particolare riferimento alle tecnologie ambientali. Su queste tematiche ha svolto una intensa attività divulgativa e informativa, partecipando come relatore a numerosi convegni, seminari e tavole rotonde in Italia e in Europa. Attualmente si occupa della promozione e del marketing di una *energy service company*. Sulle tematiche delle tecnologie ambientali ha pubblicato: *Le tecnologie di armonia*, Bollati Boringhieri, Torino 1994; *Scienza e ambiente. Un dialogo*, con Tullio Regge, Bollati Boringhieri, Torino 1996; *L'uso razionale dell'energia. Teoria e pratica del negawattora*, con Mario Palazzetti, Bollati Boringhieri, Torino 1997; *Ricchezza ecologica*, manifestolibri, Roma 2003, *Un futuro senza luce?*, Editori Riuniti, 2004.

Ing. Guerrini

Responsabile del laboratorio interno all'azienda SABAF SPA, specializzata in componentistica per apparecchi domestici. L'azienda è stata certificata dalla società Ethibel per la capacità di integrazione di obiettivi sociali e ambientali nella strategia di gestione. Gli stabilimenti sono certificati ISO 14001, e la società fa parte delle sei società italiane nelle quali si possono investire i fondi etici Valori Responsabili di Etica Sgr.